

Il monologo di Gallerano torna al teatro Due

LA PERFORMANCE

Una ragazza nuda, seduta su uno sgabello, attende che il pubblico entri in sala. Lo osserva, silenziosa. Lascia che la platea, prima turbata poi a suo agio, si ambienta e si lasci condurre in un'altra dimensione, quella dello spettacolo "La Merda". La ragazza è Silvia Gallerano, prima attrice italiana a vincere al Fringe Festival di Edimburgo il The Stage Award for Acting Excellence 2012, mentre il testo, che ha conquistato l'Award come Writing Excellence, è scritto da Cristian Ceresoli. «Mi ricordo che eravamo ad Udine nel 2010 - ricorda l'autore - e mancavano pochi secondi prima di andare in scena: stavano per darci il via e Silvia indossava solo la maglia di Baggio, quella della nazionale italiana dei Mondiali del Novanta, mentre il resto del corpo era nudo. In un istante capisce e la toglie. Un gesto estremo che ha permesso di rendere

la rappresentazione trasversale, di trasformandola in un atto artistico, umano e politico, senza inutili contestualizzazioni». "La Merda" è un travolgente stream of consciousness dove, in poesia, si scatena la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una giovane donna brutta che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle Cosce e delle Libertà.

Dopo aver registrato un incredibile successo di pubblico e critica in tutto il mondo (partendo da Edimburgo a Londra, Madrid, São Paulo, Roma, Glasgow, Berlino, Vancouver, Vilnius, Copenhagen, Lisbona e Adelaide), il flusso di coscienza sulla condizione umana ritorna a Roma, al Teatro Due. Per la prima volta sarà in scena per ben due settimane, dal primo al 20 marzo, sia in versione italiana che inglese (6-13-20 marzo). Tutto prende forma a Udine nel 2010 da un testo in origine di soli 12 minuti (adesso sono 54), per poi passare al Fringe nel 2012 e poi spopolare nelle piazze europee. Nel 2017 "La Merda" conquista il resto del mondo: dopo Roma, a maggio andrà in tournée in Canada, San Francisco e New York («con Trump siamo riusciti a superare il boicottaggio, forse perché lì c'è bisogno di

arte»). "La Merda" non si ferma: dal teatro si passa in libreria con l'audiolibro edito Gallucci in uscita il 2 marzo e al cinema, con la versione filmica in fase di realizzazione. Le due settimane al Teatro Due nascono dalla scelta della produzione di interrompere le rappresentazioni: decisione in parte dovuta ad una questione culturale («è ora che La Merda cammini da sola») e in parte artistica: «Silvia sta per iniziare dei lavori al cinema, mentre io ho scritto la pièce "Fashion Macht Frei", diretta da Simon Boberg con Silvia e Stefano Cenci e sto finalmente lavorando al mio primo libro».

► Teatro Due Dal 1 - 19 marzo Vicolo dei Due Macelli, 37

Valentina Venturi

